

**L'IDEA** L'Asvicom: «Ricollochiamo in città i pezzi dell'opera di Mauri»

# «Adottiamo le colonne della cattedrale vegetale»

di **Cristiano Brandazzi**

Se non è possibile salvare la cattedrale vegetale, che almeno si salvaguardi il senso di un'opera d'arte "rivoluzionaria" che, seppur per un tempo molto breve, ha dato un certo impulso al turismo cittadino e al suo fiume.

Nella giungla di voci e pareri discordanti sul futuro dell'installazione firmata da Giuliano Mauri, suona sicuramente come propositiva la tesi lanciata dall'Asvicom, per bocca del suo presidente Vittorio Codeluppi che parla anche in veste di fondatore della realtà "Think!".

«Non sarebbe accettabile pensare solo di rimuovere le colonne crollate, magari per nascondere in qualche isolata area di deposito» dice Codeluppi partendo dal fatto che per la cattedrale serve un intervento radicale. «Facciamo ritornare dentro la vita ed il paesaggio della città - dice ancora il responsabile Asvicom, riferendosi alle colonne piegate dal vento a più riprese negli ultimi mesi -, valorizzandone la peculiare monumentalità anche singolarmente, trovando enti, istituzioni, associazioni e privati disponibili a ospitarle una ad una, garantendone l'efficiente installazione in base a precise indicazioni tecniche e prendendosi cura delle querce messe a dimora all'interno». Una sorta di "adozione", che aiuterebbe a superare il senso di vuoto e di assenza lasciato dal crollo della cattedrale vegetale, evocandone la presenza in tanti punti diversi della città e in ognuno dei Comuni lodigiani.

Una posizione concreta insomma, che però tiene conto del-



In meno di un anno ecco come è cambiata la cattedrale vegetale



le pesanti difficoltà che sta attraversando in questo momento l'opera, di fatto ridotta a un cumulo di legname.

«Siamo sicuri che la cattedrale vegetale possa essere salvata e ripristinata - aggiunge Codeluppi - e ci auguriamo che non sia lontano il giorno inoltrandosi sulla sponda dell'Adda sarà ancora possibile ammirarla, magari da una delle panchine che l'estate scorsa sono state realizzate e installate nei pressi dell'opera, quasi come un invito ai visitatori a fermarsi in contemplazione». E

ancora: «Non sappiamo con precisione quando ciò potrà accadere, ma capiamo che è necessario fare qualcosa presto, prima che il tempo assopisca inevitabilmente il senso di urgenza e il desiderio di "riscatto" suscitati dal disastro di pochi giorni fa». Fare qualcosa subito insomma diventa fondamentale, per la città e per l'arte rivoluzionaria incarnata da Giuliano Mauri. Come nel suo piccolo vuole essere rivoluzionario il progetto per l'adozione delle colonne fiaccate da incuria e maltempo. ■

**GUERINI (PD):**

## «I 5 Stelle sono ormai lo zerbino della Lega»

È polemica dopo la discussione sul reddito di cittadinanza. «La maggioranza ha bocciato l'emendamento del Pd che sopprimeva i commi del "decretone" inseriti al Senato, che replicano sul reddito di cittadinanza quanto accaduto a Lodi sulle mense scolastiche, chiedendo cioè che gli extracomunitari presentino documentazione degli stati d'origine. Ormai il Movimento 5 Stelle è uno zerbino della Lega, è incredibile che accettino e tacciano su una simile stortura del principio di uguaglianza». Lo dichiarano i deputati Chiara Gribaudo e Lorenzo Guerini del Pd, a margine della discussione in commissione lavoro.

«Il testo-aggiungono- prevede che il governo emani un decreto con la lista dei Paesi in cui queste richieste non sono esigibili, ma sappiamo bene che l'esecutivo è in ritardo di centinaia di decreti attuativi. Questo significa che nessun cittadino extracomunitario povero residente in Italia potrebbe ricevere il reddito di cittadinanza». Laura Tagliaferri, consigliere comunale Pd a Lodi e alla guida della segreteria cittadina, aggiunge: «Quello che è successo dimostra ancora una volta la natura ondivaga dei 5 Stelle, da una parte sostengono il ricorso sul "caso mense" a Lodi e poi a livello nazionale fanno esattamente l'opposto. Ci saranno sicuramente stati dei deputati favorevoli all'emendamento, ma poi i grandi equilibri di potere da loro sempre contestati hanno avuto la meglio. Nel merito della questione siamo contrari al reddito di cittadinanza perché pensiamo che le misure di contrasto alla povertà siano altre, però mettere i poveri in lotta tra loro è una cosa profondamente sbagliata e che peggiora ulteriormente questa legge». ■

**FAUSTINA**

## Furegato sulla rotonda: «Il traffico sarà a rilento»

Fa ancora discutere la messa in sicurezza dello svincolo alla Faustina, nel punto in cui la tangenziale s'interseca con la strada provinciale per Borghetto. La giunta Casanova ha approvato la delibera relativa al progetto, in cui si stabilisce, come già annunciato, che la precedenza spetterà ai veicoli in transito all'interno della rotonda.

Oltre all'adeguamento della segnaletica e all'installazione di strumenti per rallentare il traffico, è previsto il rifacimento della pavimentazione.

Nessun onere sarà a carico del Comune di Lodi, le spese di progettazione, esecuzione e manutenzione del manufatto saranno infatti a carico di Anas.

Il Pd esprime qualche perplessità sulla soluzione individuata. «La delibera di presa d'atto del progetto presentato da Anas per modificare le precedenze di passaggio alla rotonda della Faustina conferma due cose essenziali che abbiamo sempre sostenuto ma che la giunta non ha trovato modo di spiegare chiaramente ai lodigiani - dichiara Andrea Furegato, consigliere comunale Pd -: forse aumenterà la sicurezza (a patto che la precedenza "alla francese" venga rigorosamente rispettata dai mezzi in transito), ma certamente peggioreranno i tempi di attraversamento. Bisogna allora ribadire che non solo questo intervento non risolverà definitivamente il problema di questo importante svincolo, ma che i lodigiani devono armarsi di pazienza e prepararsi a code ancor più lunghe di quelle che già ora sopportano». ■

G. B.

**OGGI** Gli esami della pressione arteriosa e delle urine

## La Giornata del rene 2019: tenda in piazza del Duomo

Torna in piazza la tenda in piazza della Vittoria in occasione della Giornata Mondiale del Rene 2019: appuntamento in piazza della Vittoria oggi sabato 16 marzo dalle ore 9 alle 13. Nella tenda appositamente predisposta sarà possibile effettuare la misurazione della pressione arteriosa e un esame delle urine di screening mediante uno stick. Si tratta di un impegno «per ribadire l'importanza fondamentale dei reni e della loro salute, per il benessere di un organo spesso silente e per sensibilizzare l'opinione pubblica su un insieme di patologie, quelle renali, in continuo aumento». La manifestazione si inserisce nel quadro di molte iniziative volte a potenziare i mezzi della prevenzione e soprattutto a richiamare l'attenzione su patologie che possono con-

durre, se non riconosciute per tempo, alla dialisi o alla necessità di trapianto. Ricordiamo che due semplici esami, quello delle urine e il dosaggio della creatinina nel sangue, sono il primo passo per iniziare a sospettare che qualcosa non va. Abbandonando superficialità e timori, identificare una malattia renale in fase precoce è sempre utile: sia per prevenirne l'evoluzione sia per evitare alcune complicanze. L'Unità di nefrologia e dialisi di Lodi ringrazia il Comando provinciale e gli operatori della Croce Rossa Italiana, il Comune di Lodi per il supporto insostituibile, l'Asst di Lodi che ha concesso il patrocinio e, non ultima, l'Associazione Amici della dialisi e della nefrologia nel Lodigiano (NeLoDia) per la dedizione con cui cura da sempre l'impianto organizzativo. ■

**Servizio di lavaggio e restauro tappeti**

**DOMENICA APERTO**

il NODO

GALLERIA DI TAPPETI E ARTE



LODI - CORSO ROMA 99  
TEL. 320.3490888 - 0371.944552

SVENDITA TOTALE

PER TRASFERIMENTO IN CORSO UMBERTO 3

SCONTI

FINO ALL'

80%